

# COME FAR CHIUDERE LE AZIENDE

EPISODI IN ORDINE SPARSO PER FAR CAPIRE IN CHE CAMPO MINATO SI MUOVONO LE AZIENDE ITALIANE IN BALIA DI BANCHE, BUROCRAZIA INCREDIBILE, LEGGI ASSURDE ED INCOMPRESIBILI, FISCO INQUALIFICABILE (paghi se guadagni, se NON guadagni e perfino se PERDI)

SE NON VEDRETE IL SEGUITO DI QUESTA PAGINA VUOL DIRE CHE NON C'E' PIU' LIBERTA' DI STAMPA.....COSI', PER SICUREZZA, HO GIA' INSERITO QUALCHE PAGINA NEL SITO.....www.bastasoprusi.it

Tengo a precisare che in tanti parlano TEORICAMENTE di questi argomenti, ma io LI HO VISSUTI e di tutto cio' che espongo ho ampia documentazione.

Ero indeciso sull'argomento del "PRIMO EPISODIO", meglio subito con un argomento scottante o una carrellata generale dei vari argomenti che saranno oggetto di questa denuncia?

Così ho pensato di iniziare con 2 argomenti, il primo contro una delle tante banche che hanno dissanguato in 45 anni le mie aziende e il secondo con degli spezzoni tratti da una lettera da me inviata quasi un anno fa all'agenzia delle entrate.

## ARGOMENTO 1

Questo episodio riguarda uno solo delle decine di conti che le mie aziende hanno aperto nei decenni passati presso filiali di tre diversi istituti appartenenti ad uno dei più importanti gruppi bancari italiani (chi vuol saperne il nome può andare sul sito...www.bastasoprusi.it...)

Alla fine del 2002 mi sono rivolto alla Banca X e, per ottenere un finanziamento dal Consorzio xxx Confidi di euro 200.000, erogato in data, PRIMA.. ho dovuto acquistare euro 480.000 di titoli della stessa banca X a fronte dei quali mi è stato concesso un fido di soli euro 420.000 60.000 in meno per rischio titoli. (loro EMISSIONE).!!!

DA UN LATO Ho ottenuto prestiti (420.000 scoperto c/c +200.000 mutuo) per euro **620.000** DALL'ALTRO HO ACQUISTATO E DATO IN GARANZIA TITOLI xxx per euro **480.000**

QUINDI TUTTI QUESTI MOVIMENTI PER OTTENERE SOLO **140.000 EURO**

Naturalmente mi hanno assicurato che la differenza di interessi tra dare e avere sarebbe stata minima., ed effettivamente nel primo anno la differenza è stata di soli euro 372, Ma negli anni successivi è aumentata fino a raggiungere la punta massima di euro 44.000 nel 2007 e euro 48.000 nel 2008 SUI MIEI SOLDI!!!!!!

Nel 2007 era in estinzione il mutuo, pertanto senza altra contropartita, da un lato prendevo euro **16.000** di interessi dai titoli xxx e dall'altro pagavo euro **52.000** di interessi passivi sulla stessa somma Ma c'è di peggio, dal 7 ottobre 2008 al 2 marzo 2009, con una scusa o con l'altra sono riuscito a non rinnovare i titoli cercando di liberarmi dal "capestro" (poi ho dovuto cedere) ed in 5 mesi i 470.000 euro in SOLDI ma sul conto titoli mi hanno reso euro 6,66 mentre per lo scoperto sul conto corrente DELLO STESSO IMPORTO ho pagato euro 9.898 di interessi sullo scoperto...!!!!

Con questo sistema molto semplice (che ho subito da diverse banche a cui dedicherò altri capitoli) si pagano interessi che arrivano al 30/40 % di interessi annui

**ALTRO CHE USURA...E' VERO STROZZINAGGIO!!!!**

In pratica ho restituito 2 MUTUI NON UNO BEN OLTRE 200.000 euro pagati "A VUOTO" a xxx ....senza contare gli interessi passivi che non avrei pagato su altri conti bancari sui quali non sarei andato in rosso se non mi avessero sottratto le suddette somme.

Ma questi "giochetti" quanto sono costati in realtà alle mie aziende costrette sempre a rincorrere le banche invece di pensare a nuovi investimenti ed al lavoro?

PROPRIO OGGI HO SCOPERTO CHE ANCHE I TASSI DEL PRESTITO ERANO USURARI !!!!!!!

## ARGOMENTO 2

Ancona 10 settembre 2012

Spett. AGENZIA DELLE ENTRATE

Invio questa "memoria" per chiarire alcuni aspetti delle vicende che hanno interessato le mie (??? In realtà sono delle banche, di equitalia ecc.) aziende; la storia è lunga e per questo mi scuso se, per rapidità di esposizione, non rispetterò alla lettera l'ortografia e la punteggiatura.

Ho iniziato a lavorare nel 1964 con i miei genitori in un'attività commerciale/artigianale e, alle scuole serali (che non piacciono a Berlusconi ma che hanno formato tanti giovani degli anni 60') ho frequentato ragioneria e per 3 anni la facoltà di economia e commercio (poi le continue "occupazioni studentesche" mi hanno reso impossibile la prosecuzione);

Nel 1970 ho iniziato a produrre barche rilevando (a cambiali) un cantiere vicino a Roma che aveva ricevuto i contributi della cassa del mezzogiorno..... ed aveva subito chiuso.

All'inizio è stata dura ma dopo un paio d'anni è stato un successo (ho pagato decine di milioni di tasse...) purtroppo durato poco perché nel 1973 il governo con l'austerità proibì l'uso delle barche al sabato e alla domenica, facendo fallire quasi tutti i cantieri nautici.

Fortunatamente sono riuscito a sopravvivere diversificando ed aggiungendo immediatamente nuove attività: stabilimento balneare (ho il brevetto da bagnino da quasi 40 anni.), rimessaggio invernale di barche, riparazione motori marini ed in seguito produzione di piscine, vasche, box doccia, minipiscine idro ecc.

Dopo qualche anno avevo ripreso una buona fetta di mercato, grazie anche ad un brevetto semplice ma funzionale che dimezzava la potenza necessaria alle piccole imbarcazioni: la barca col buco, esaltata da tutte le riviste dell'epoca. Purtroppo, a causa anche della "COMPLICITA'" dei vari organi competenti, ministeri compresi, i produttori di motori americani e giapponesi commercializzarono per l'Italia dei motori FUORI LEGGE da 50 hp con i documenti con potenza dichiarata 25hp (come i motorini truccati) neutralizzando, in parte, il successo del brevetto.

Nel dicembre del 1980 una violenta mareggiata distrusse TOTALMENTE il cantiere a mare a Marcelli di Numana: venne proclamato lo stato di calamità, così l'assicurazione non pagò. Ma il risarcimento statale fu inferiore al costo della perizia: furono stanziati solo 200 milioni per tutte le Marche. Ricominciai, lavorando all'interno di baracche, grazie anche all'aiuto dei fornitori che mi dilazionarono il pagamento delle nuove forniture.....

Dal 1980 al 1990 risalii verso la vetta (che per qualsiasi imprenditore di una volta è irraggiungibile perché è sempre qualche metro più in alto di dove si è arrivati) costruendo anche 2 capannoni a Sirolo, ed acquistandone un altro a Castelfidardo, dato che le varie amministrazioni comunali non riescono mai a fare varianti in meno di un secolo, soprattutto se non hanno interessi privati.....

Purtroppo la notte del 23 novembre 1992 un furioso incendio distrusse lo stabilimento di Sirolo (per evitare cattivi pensieri informo che abitavo all'interno con moglie e 2 figli di 6 e 20 mesi e ci siamo salvati "per un pelo", e le assicurazioni pagarono solo 150 milioni a fronte di danni 20 volte superiori....),

In poco tempo, con la collaborazione di TUTTI i dipendenti, lavorando anche la vigilia di Natale e l'ultimo dell'anno siamo riusciti a non perdere la clientela (rivenditori di edilizia) e dopo un anno (con orgoglio) ho denunciato 630 milioni (SEICENTOTRENTA MILIONI) di utili, versando anche, come di legge, una importante cifra per acconto imposte per l'anno successivo.

Purtroppo l'anno successivo, e gli anni a seguire non ebbi utili perché è sempre qualche metro più in alto di dove si è arrivati costruendo anche 2 capannoni a Sirolo, ed acquistandone un altro a Castelfidardo, dato che le varie amministrazioni comunali non riescono mai a fare varianti in meno di un secolo, soprattutto se non hanno interessi privati.....

Otteni la cassa integrazione per 3 mesi, ma ne sfruttai solo pochi giorni per alcuni operai e 45 giorni per altri, perché volevo ricostruire gli stampi e le attrezzature al più presto possibile. Per riattivare rapidamente, quasi tutti facemmo anche 5 ore di straordinario al giorno, non sapendo che era proibito e presi multe per eccesso di straordinario. Inoltre non riuscendo a pagare regolarmente i contributi presi centinaia di milioni di multe dall'Inps nel periodo 1995-1999; L'avv. Palma responsabile dell'uff. legale mi disse "non riesco neppure a farla rientrare nei condoni perché lei non ha persone in nero, non ha contenziosi, lei fa' le denunce regolari, ma non riesce a pagare in tempo, così tra sanzioni e interessi il debito si moltiplica".

Comunque sono riuscito a tenere in piedi l'azienda, però dal 1995 ad oggi mi sono venduto (svenduto) circa 17 milioni di euro di immobili. Immobili che hanno acquistato valore negli anni anche perché sono sempre stato molto attento a scegliere posizioni facilmente monetizzabili in caso di necessità.....e di casi di necessità sono esperto.....Comunque quegli immobili erano stati acquistati per le aziende e TUTTO il contro valore è tornato alle aziende. IO, IN TUTTI QUESTI ANNI, NON SONO RIUSCITO A FARMI UNA VILLA, UNA VILLETTA, UN APPARTAMENTO, UN MONOLOCALE .....in questo momento mi fa comodo dire così e vantarmi di questa rettitudine, ma dentro di me oggi la chiamo stupidità e mi sento un FESSO. HO 63 anni una moglie 3 figli tra i 15 e i 20 anni e non ho ne direttamente ne INDIRETTAMENTE un solo metro quadrato in NESSUNA PARTE DEL MONDO, isole (cayman) comprese.....e ovviamente non ho neppure conti correnti all'estero, né partecipazioni varie, nulla niente di niente.....sono la vergogna degli evasori, fra poco mi radieranno dalla categoria.

Ma c'è di più: da 10 mesi il leasing mi ha sequestrato la vettura perché non sono stato in grado di pagare il riscatto e così sempre da 10 mesi giro con un camion aziendale.....(per la verità in famiglia abbiamo un SUV, vecchio, intestato a un'azienda ma non scaricato fiscalmente perché già detraevo la mia.....anche se spesso andavo a fare sopralluoghi per le piscine con quello, una vettura per quattro patenti e poco e purtroppo ho sposato una moglie snob....pensate che non se la sente di imparare a guidare un autocarro.....) Devo aggiungere comunque a difesa di mia moglie e dei miei figli che collaborano moltissimo senza percepire alcun compenso e senza ferie.....negli ultimi 17 anni abbiamo fatto sì e no 20 giorni di ferie IN TOTALE e posso dare ampia documentazione di ciò che asserisco. Ma per un imprenditore e per un'azienda, l'importante è l'immagine...ed io sono busco: ammirato, invidiato, odiato, imitato..... ma sono sempre busco....e come recita un vecchio detto: "meglio far invidia che far pietà".

Per arrivare ai tempi moderni ed alle principali fonti dei miei guai: circa 12 anni fa' ho costruito 2 immobili ad Ancona sperando di aver trovato gli spazi per ampliare l'attività (per avere benevola accoglienza ho "elargito" per anni, centinaia di migliaia di euro per associazioni sportive giovanili per il "carnevale" per la festa del mare, ecc.) naturalmente SENZA sovrappiù!!!

In realtà ad Ancona un "casinista" come me non può essere ben visto perché disturba la quiete e soprattutto gli equilibri.....e così mi sono trovato per anni a perdere più tempo per beghe ed ostruzionismo comunale che per il mio lavoro

Visto che l'aria di Ancona non era molto salubre per me, ho cominciato a produrre anche in Puglia per risparmiare sui trasporti, visto che i miei prodotti sono voluminosi, ed ho trovato il comune di Poggio Imperiale molto interessato, sono stato accolto con entusiasmo....

Così ho risistemato il vecchio mercato del pesce che avevo ottenuto con un affitto modico e, SENZA ALCUN CONTRIBUTO, ho incominciato a produrre; poi ho preso in affitto un secondo capannone, in seguito ho unificato tutto in uno più grande ed alla fine, ho costruito un nuovo capannone....SEMPRE SENZA ALCUN CONTRIBUTO